



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

15 OTT. 2024

All'Onorevole Presidente
della Sesta Commissione

SEDE

Il Documento
di iniziativa della **Giunta regionale**

Oggetto: **Richiesta di parere n. 27**

concernente:

“Tariffario unico regionale per le prestazioni rese nell’interesse dei privati dai servizi dell’area dell’igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario regionale. Decreto legislativo n. 32/2021. Approvazione preliminare”

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale trasmetto, con preghiera di sottoporlo all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, l'atto di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-01-00 - Direzione Generale della Presidenza

Consiglio regionale della Sardegna
e p.c. 12-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato
dell'Igiene e Sanita' e dell'Assistenza Sociale

Oggetto: **39/45 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 10.10.2024 concernente Tariffario unico regionale per le prestazioni rese nell'interesse dei privati dai servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario regionale. Decreto legislativo n. 32/2021. Approvazione preliminare.**

E
CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0007803/2024 del 14/10/2024
Firmatario: Alessandra Todde, REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Si trasmette in allegato, per l'esame della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale 8 luglio 1985, n. 15, la deliberazione n. 39/45, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 10 ottobre 2024.

La Presidente
Alessandra Todde

Siglato da :

LOREDANA VERAMESSA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 10 ottobre 2024

Presidente:

Alessandra Todde

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione

Mariaelena Motzo

Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Giuseppe Meloni

Enti locali, finanze ed urbanistica

Francesco Spanedda

Difesa dell'ambiente

Rosanna Laconi

Agricoltura e riforma agro-pastorale

Gian Franco Satta

Turismo, artigianato e commercio

Angelo Francesco

Cuccureddu

Lavori pubblici

Antonio Piu

Industria

Emanuele Cani

Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Desiré Alma Manca

Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Ilaria Portas

Igiene e sanità e assistenza sociale

Armando Bartolazzi

Trasporti

Barbara Manca

Assiste il Direttore Generale

Giovanni Deiana

Il Segretario generale della Regione

Saverio Lo Russo

Segreteria della Giunta

Loredana Veramessa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partecipano in videoconferenza:

L'Assessore Angelo Francesco Cuccureddu

L'Assessore Desiré Alma Manca

Il Segretario generale della Regione Saverio Lo Russo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/45 DEL 10.10.2024

Oggetto: **Tariffario unico regionale per le prestazioni rese nell'interesse dei privati dai servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario regionale. Decreto legislativo n. 32/2021. Approvazione preliminare.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale rammenta che il regolamento (UE) 2017/625 disciplina gli aspetti relativi ai controlli ufficiali, garantendo l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi e delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante e sui prodotti fitosanitari.

L'Assessore ricorda, inoltre, che il decreto legislativo n. 32/2021 adottato in attuazione del titolo II, capo VI, del regolamento (UE) 2017/625 e in vigore dal 1° gennaio 2022, disciplina le modalità di finanziamento dei controlli ufficiali con nuove tariffe a carico degli operatori della filiera agroalimentare, destinate al finanziamento dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare.

Il decreto legislativo n. 32/2021 ha modificato le norme per il finanziamento dei controlli ufficiali per la sicurezza alimentare e ha stabilito nuove fasce delle tariffe forfettarie annue (è stato, infatti, abrogato il precedente decreto legislativo n. 194/2008). In particolare, prevede le modalità di finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della normativa in materia di alimenti e sicurezza alimentare, materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (MOCA), mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, benessere degli animali, immissione in commercio e uso di prodotti fitosanitari, in attuazione del titolo II, capo VI, del regolamento (UE) 2017/625.

Le Autorità competenti di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193, applicano e riscuotono le tariffe previste dal decreto legislativo n. 32/2021. Le tariffe sono a carico degli operatori dei settori interessati e sono destinate e vincolate alle Autorità competenti e agli altri enti, secondo le previsioni degli articoli 14 e 15 del medesimo decreto legislativo n. 32/2021, e concorrono ad assicurare adeguate risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per organizzare, effettuare e migliorare il sistema dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali, nel rispetto delle disposizioni dell'Unione europea. Il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali per i quali non sono previste tariffe armonizzate nel decreto legislativo n. 32/2021, possono determinare proprie tariffe,



nel rispetto del titolo II, capo VI, del Regolamento e fatte salve le esclusioni di cui al comma 6, dell'articolo 1 e le maggiorazioni stabilite dall'articolo 8 del sopraccitato decreto legislativo.

Rammenta, poi, quanto disposto dall'articolo 15 della legge regionale 8 luglio 1985, n. 15 (Riordino, organizzazione e funzionamento dei servizi veterinari in Sardegna), con particolare riferimento alle competenze della Regione Sardegna in merito alle "determinazioni delle tariffe per gli accertamenti e le indagini in materia di igiene e sanità pubblica, espletati dai settori, presidi e servizi delle Unità sanitarie locali a favore di privati, emanate con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta stessa, su proposta dell'Assessore regionale all'igiene e sanità, sentiti gli ordini professionali e previo parere della Commissione consiliare competente che si esprime entro quindici giorni dalla ricezione della proposta di tariffario, decorsi i quali il parere si intende positivamente reso".

Fa presente, pertanto, che è stato necessario curare la predisposizione del nuovo Tariffario regionale, che comprende la tariffazione delle prestazioni erogate dai Dipartimenti di prevenzione delle Aziende socio-sanitarie locali della Regione Sardegna non ricadenti nell'ambito dell'applicazione del regolamento (UE) 2017/625 e del decreto legislativo n. 32/2021.

Al riguardo, è opportuno fare presente che, presso il "Coordinamento interregionale Area prevenzione e sanità pubblica", è stato costituito un apposito gruppo di lavoro ristretto a livello nazionale per redigere uno schema-tipo di tariffario regionale che codifica le prestazioni che esulano dal decreto legislativo n. 32/2021. Sono stati, poi, consultati gli stessi Dipartimenti di prevenzione che hanno garantito il necessario supporto per la redazione del Tariffario.

Le tariffe previste dal nuovo Tariffario unico regionale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, sono state determinate in conformità ai principi ordinamentali e criteri metodologici previsti dal regolamento (UE) 2017/625, con particolare riferimento agli articoli 81, 82 e 85, relativamente ai costi al calcolo delle tariffe o dei diritti e alla trasparenza.

L'Assessore, inoltre, chiarisce che il Tariffario unico regionale, di cui all'allegato, non si applica alle prestazioni erogate dal personale delle Aziende sanitarie locali della Regione Sardegna quando opera in regime di libera professione, intra moenia o extra moenia.



Le prestazioni erogate a favore delle organizzazioni, delle associazioni e degli enti afferenti al terzo settore, tenuto conto delle attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dagli stessi svolte, non sono soggette al pagamento delle tariffe previste nel Tariffario unico regionale.

L'Assessore prende atto delle determinazioni relative al "Contributo Enpav", di cui alla nota del Ministero della Salute prot. n. 0035774-26/08/2022-DGISAN-MDS-P, relativa alla "Maggiorazione contributiva ex art. 12, comma primo, L. 12 aprile 1991, n. 136; applicabilità a tariffe e corrispettivi percepiti attraverso l'impiego di veterinari dipendenti o in regime di convenzione", e della successiva nota prot. n. 23290 del 29.9.2022, relativa al "Finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali - applicazione del D.Lgs. n. 32/2021. Chiarimenti", nella quale lo stesso Ministero "ritiene necessario chiarire che in nessun caso le autorità competenti nel determinare l'importo delle tariffe ai sensi del regolamento (UE) 2017/625 e delle disposizioni di adeguamento di cui al D.Lgs. n. 32/2021 sono legittimate a computare, a carico dell'operatore, alcuna maggiorazione ulteriore che non sia espressamente prevista dalla normativa citata. Le tariffe armonizzate negli importi, infatti, tengono già conto dei costi legati agli stipendi del personale ausiliario e amministrativo coinvolto nell'esecuzione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali, anche per quanto riguarda la sicurezza sociale, le pensioni e le assicurazioni in conformità a quanto previsto dal Capo VI del regolamento (UE) 2017/625 ed in particolare dall'articolo 81".

Per ciò che concerne il pagamento dell'IVA sull'importo delle tariffe previste nel Tariffario unico regionale di cui all'allegato A, trova applicazione la disciplina prevista nel decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

L'Assessore informa che, con la nota prot. n. 19315 del 10.7.2024, la presente deliberazione è stata trasmessa a gli Ordini professionali dei Biologi, dei Medici e dei Veterinari e che non sono pervenute osservazioni in merito. Ricorda poi che, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 8 luglio 1985, n. 15, così come modificato dall'articolo 62 della legge regionale n. 9/2023, la presente deliberazione approvata in via preliminare dovrà essere trasmessa alla competente Commissione del Consiglio regionale, che si dovrà esprimere entro quindici giorni dalla ricezione della proposta di Tariffario, decorsi i quali il parere si intenderà positivamente reso.

Tanto rappresentato, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, propone alla Giunta, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 8 luglio 1985, n. 15, così come modificato dall'articolo 62 della legge regionale n. 9/2023, di approvare in via preliminare, il nuovo Tariffario unico



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/45
DEL 10.10.2024

regionale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che contempla il pagamento delle prestazioni rese nell'interesse dei privati dai servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del Sistema sanitario regionale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare in via preliminare, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 8 luglio 1985, n. 15 (Riordino, organizzazione e funzionamento dei servizi veterinari in Sardegna), così come modificato dall'articolo 62 della legge regionale n. 9/2023, il nuovo Tariffario unico regionale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che contempla il pagamento delle prestazioni rese nell'interesse dei privati dai servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del Sistema sanitario regionale.

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 8 luglio 1985, n. 15.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde



Tariffario unico regionale

Codice	Prestazioni rese nell'interesse dei privati dai servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario della Regione Sardegna	Tariffa Euro			Maggiorazione
		unitaria	minima	massima	
1	Formulazione tabella dietetica (fino a dieci settimane) per collettività, per una fascia di età.	310	n.p.	n.p.	n.p.
2	Formulazione della tabella dietetica di ulteriori fasce di età oltre la prima	100	n.p.	n.p.	n.p.
3	Validazione di tabella dietetica (fino a dieci settimane) per collettività, <u>richiesta da privati</u> per ogni fascia di età. (Si intendono privati, scuole paritarie, enti gestori mense privati inclusi Operatori affidatari del servizio di refezione tramite appalto o concessione dalle Amministrazioni Comunali o altre Pubbliche Amministrazioni)	50	n.p.	n.p.	n.p.
4	Variazione (fino ad un massimo di 10 modifiche) di tabelle dietetiche esistenti (fino a dieci settimane) per collettività richieste da privati per fasce di età	15	n.p.	n.p.	n.p.
5	Adattamento della tabella dietetica adottata dal centro cottura ai fini della fruibilità del servizio mensa per i soggetti sottoposti a diete speciali (nei casi di patologie e/o malattie rare diagnosticate l'adattamento della tabella dietetica è esente da tariffa. L'adattamento per scelte religiose/etiche è a pagamento)	44	n.p.	n.p.	n.p.
6	Parere su capitolati per i servizi di ristorazione collettiva su richiesta di privati	100	n.p.	n.p.	n.p.
7	Certificazione in campo nutrizionale	50	n.p.	n.p.	n.p.
8	Consulenza nutrizionale individuale - Primo accesso	45	n.p.	n.p.	n.p.
9	Consulenza nutrizionale individuale - Accessi successivi	30	n.p.	n.p.	n.p.
10	Holter Motorio (cronofilo + refertazione), Calorimetria indiretta, Bioimpedenziometria o plicometria (una o più prestazioni)	32	n.p.	n.p.	n.p.
11	Iscrizione e partecipazione a corsi di formazione previsti nell'ambito della normativa nazionale e unionale. Esami di preparazione per il conseguimento di abilitazioni e/o specifiche competenze	25 euro ogni 8 ore di formazione + 25 euro per la partecipazione agli esami ed il rilascio dell'attestato	n.p.	n.p.	n.p.
12	Certificazioni di avvenuto controllo, con sopralluogo, di commestibilità dei funghi epigei spontanei destinati alla vendita o alla somministrazione	30	n.p.	n.p.	n.p.
13	Certificazioni di avvenuto controllo, senza sopralluogo, di commestibilità dei funghi epigei spontanei destinati alla vendita o alla somministrazione Alla tariffa cod. 12/13 aggiungere l'importo proporzionale al peso dei funghi freschi spontanei (Euro/kg) Alla tariffa cod. 12/13 aggiungere l'importo proporzionale al peso dei funghi secchi non di coltivazione (Euro/kg)	0 0,50 1,50	n.p.	n.p.	n.p.
14	Rilascio attestato di idoneità all'identificazione delle specie fungine commercializzate, previo superamento di un esame, ai sensi dell'art 2(2) del DPR 376/95	25	n.p.	n.p.	n.p.
15	Rilascio di elenchi, informazioni, dati, ecc., su richiesta del privato, nel rispetto e per tutti gli usi previsti dalla vigente normativa in materia	Al pari della Tariffa su base oraria ai sensi del D.Lgs. 32/2021, fino ad un massimo di 200 Euro	n.p.	n.p.	n.p.
16	Certificato attestante l'avvenuto abbattimento di animali: per ogni capo bovino equivalente (applicabile ad animali abbattuti al di fuori di misure di eradicazione di malattie elencate)	Euro 2/capo, oltre i 5 capi	10	70	n.p.
17	Sopralluogo, su richiesta di privato, per inconvenienti igienico sanitari presso private abitazioni, per gli ambiti non disciplinati dal D.Lgs. 32/2021. La prestazione è a carico del segnalante (la tariffa si applica indipendentemente dall'oggetto della segnalazione laddove l'autorità competente non riscontri problematiche legate al benessere animale)	20	n.p.	n.p.	SI
18	Vidimazioni, autenticazioni, trascrizioni di esiti non espressamente previste nelle voci del presente tariffario, per ogni atto	7	n.p.	n.p.	n.p.
19	Verifica, ispezione o campionamento, anche su richiesta, per attività non ricomprese nel D.lgs 32/21 (alla tariffa va aggiunto il costo delle analisi di laboratorio laddove richieste)	Al pari della Tariffa su base oraria ai sensi del D.Lgs. 32/2021, fino ad un massimo di 200 Euro	n.p.	n.p.	n.p.
20	Pareri, certificazioni, attestazioni, autorizzazioni, nulla osta, senza sopralluogo, per gli ambiti non disciplinati dal D.Lgs. 32/2021	20	n.p.	n.p.	n.p.
21	Registrazioni relative all'anagrafe degli animali da compagnia ad eccezione delle operazioni di identificazione e di iscrizione così come disposto dalla DGR 34/9 del 03 luglio 2018	7	n.p.	n.p.	n.p.
22	Identificazione di suini non Destinati alla Produzione Alimentare (incluso costo microchip)	20	n.p.	n.p.	n.p.
23	Informatizzazione e registrazione in qualità di delegato dell'allevatore per capi con identificazione individuale (es: iscrizioni, decessi, nascite, registrazioni manuali di movimentazioni, subentro, registrazione passaggi di proprietà equidi) 1/euro capo per tutte le tipologie di registrazione eccezion fatta per il subentro (1 euro complessivo entrata e 1 euro complessivo per uscita)	1	10	n.p.	n.p.
24	Informatizzazione e registrazione in qualità di delegato dell'allevatore per capi non identificati individualmente (es, decessi, nascite, registrazioni consistenze e registrazioni manuali di movimentazioni, subentro) 1 euro/partita per ciascuna registrazione	1	10	n.p.	n.p.
25	Per ogni ristampa/duplicato/sostitutivo del documento di identificazione individuale equidi	80	n.p.	n.p.	n.p.
26	Passaggio di proprietà equidi (validazione). Tariffa da applicare esclusivamente per gli equidi non registrati	10	n.p.	n.p.	n.p.
27	Per ogni rilascio del documento di identificazione individuale equidi, comprensivo di identificazione e iscrizione in anagrafe	80	n.p.	n.p.	n.p.
28	Per ogni stampa/duplicato/sostitutivo del documento di identificazione individuale bovini	1	10	n.p.	n.p.
29	Elaborazione del documento di accompagnamento (Modello 4, compreso ex allegato C del DM 11 agosto 2014)	4,50	n.p.	n.p.	SI

LEGENDA: n.p.= non previsto

NOTE:

TARIFFA UNITARIA: importo da imputare per ogni prestazione e da sommare alla tariffa minima, ove prevista;

TARIFFA MINIMA ANNUA: importo minimo annuo da raggiungere per la riscossione della tariffa unitaria; al di sotto di questo importo, la riscossione non viene effettuata in quanto ritenuta antieconomica

TARIFFA MASSIMA: importo massimo della tariffa forfettaria per prestazione, ove prevista.

MAGGIORAZIONE 30 %: Le tariffe del TR, ove previsto, sono maggiorate del 30 per cento, quando le prestazioni sono effettuate:

a) in orario compreso tra le ore 18.00 e le ore 6.00;

b) nei giorni festivi;

La maggiorazione del 30 per cento è calcolata sull'importo della tariffa prevista nel TR, separatamente dagli altri importi, eventualmente previsti

Le prestazioni che richiedono il parere congiunto di più Servizi, comportano l'applicazione di un'unica tariffa

Per l'applicazione dell'IVA si fa riferimento alla disciplina prevista nel Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633

Non sono soggette al pagamento delle tariffe le prestazioni erogate a favore degli enti del terzo settore di cui al D.lvo 3 luglio 2017, n. 117

Nel codice 19 sono ricomprese le attività volte al rilascio delle:

autorizzazioni per stabilimenti ai fini della sperimentazione animale (ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 26/2014). Tariffa applicata ai fornitori di cui al D.Lgs. 26/2014, art. 3, comma 1, lett. e)

autorizzazioni alla vendita all'ingrosso e/o diretta di medicinali veterinari di cui agli artt. 17 e 23 del D. Lgs 218/2023

autorizzazioni alla detenzione di scorte di medicinali veterinari (D. Lgs 218/2023)

Nel codice 21 le operazioni soggette a tariffa sono ad esempio quelle relative al trasferimento degli animali da compagnia e quelle concernenti la morte degli animali stessi

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0018068 del 14/10/2024. Il protocollo ha il seguente oggetto: 39/45 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 10.10.2024 concernente Tariffario unico regionale per le prestazioni rese nell'interesse dei privati dai servizi dell'area dell'igiene e sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare del sistema sanitario regionale. Decreto legislativo n. 32/2021. Approvazione preliminare. In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale: 24989494.pdf